Proposta di Integrazione tra la Zona Franca Doganale con Zona Logistica Semplificata, PoUS, EORI, AEO e Sportello Unico Doganale

1. Visione strategica

Il Porto di Gaeta rappresenta uno dei principali scali commerciali del Lazio meridionale, strategicamente collocato al centro delle direttrici marittime del Mediterraneo e in prossimità dei principali corridoi logistici nazionali

La realizzazione di una Zona Franca Doganale nel Porto di Gaeta costituisce un'opportunità strategica per trasformare lo scalo in una piattaforma logistica avanzata integrata nei corridoi commerciali europei e mediterranei.

L'efficacia del progetto dipende dalla piena integrazione tra:

- Zona Franca Doganale;
- Zona Logistica Semplificata (ZLS);
- sistema PoUS (Proof of Union Status);
- sistema EORI (Economic Operators Registration and Identification);
- autorizzazioni AEO (Authorized Economic Operator);
- Sportello Unico Doganale e dei Controlli (SUDOCO).
- Regimi Doganali Speciali;
- Polo logistico intermodale porto-retroporto.

L'interconnessione di tali strumenti consente la creazione di un ecosistema logistico-doganale moderno, digitale e altamente competitivo, con l'obiettivo è trasformare il Porto di Gaeta in una piattaforma logistica internazionale capace di attrarre investimenti, incrementare i traffici commerciali e favorire l'insediamento di nuove attività produttive.

---

2. Integrazione con la Zona Logistica Semplificata (ZLS)

La ZLS rappresenta il quadro di semplificazione amministrativa e procedurale destinato a favorire investimenti produttivi e logistici nelle aree portuali e retroportuali.

Nel caso del Porto di Gaeta la Zona Franca Doganale può costituire il nucleo operativo della ZLS, consentendo:

- attrazione di nuovi investimenti;
- insediamento di operatori logistici internazionali;
- sviluppo di piattaforme distributive;
- attività di trasformazione e lavorazione delle merci;
- incremento dell'occupazione diretta e indiretta.

L’integrazione tra ZLS e Zona Franca genera un sistema capace di combinare vantaggi amministrativi, logistici e doganali.

---

3. Quadro Normativo di Riferimento

Normativa Europea

- Regolamento (UE) n. 952/2013 (Codice Doganale dell'Unione - CDU).
- Regolamento Delegato (UE) 2015/2446.
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2447.

Normativa Nazionale

- Legge n. 205/2017.
- Decreto-Legge n. 124/2023.
- Normativa ZLS vigente.
- Testo Unico delle Leggi Doganali.

4.Obiettivo Generale

Creare un ecosistema logistico e industriale integrato capace di:

- aumentare la competitività dello scalo;
- favorire l'internazionalizzazione delle imprese;
- sviluppare attività ad alto valore aggiunto;
- incrementare occupazione e investimenti.

Breve periodo

- Attivazione dello Sportello Unico ZLS.
- Individuazione delle aree funzionali.
- Avvio delle procedure ADM.

Medio periodo

- Istituzione della Zona Franca Doganale.
- Realizzazione di depositi doganali.
- Attrazione di operatori logistici internazionali.

Lungo periodo

- Creazione di un Hub Mediterraneo per merci e crociere.
- Sviluppo di attività industriali orientate all'export.

---

5. La Zona Logistica Semplificata

La ZLS consente:

- semplificazioni amministrative;
- accelerazione delle autorizzazioni;
- coordinamento degli investimenti;
- accesso prioritario ai fondi pubblici.

Ambiti di Intervento

- logistica;
- cantieristica;
- energie rinnovabili;
- economia del mare;
- servizi portuali.

---

6. La Zona Franca Doganale

Articoli 243-249 del Codice Doganale dell'Unione.

Consentire:

- introduzione di merci non unionali;
- sospensione dei dazi doganali;
- sospensione delle misure di politica commerciale;
- stoccaggio e lavorazione delle merci.

Requisiti

- delimitazione fisica dell'area;
- controllo doganale permanente;
- sistemi di sorveglianza;
- tracciabilità delle merci.

---

7. Regimi Doganali Speciali Attivabili

Deposito Doganale
Consente lo stoccaggio di merci estere senza pagamento immediato di dazi e IVA.

- Perfezionamento Attivo
  Permette di importare merci da trasformare e successivamente riesportare senza applicazione dei dazi.

- Perfezionamento Passivo
  Consente l'invio temporaneo all'estero di merci unionali per lavorazioni.

- Ammissione Temporanea
  Permette l'utilizzo temporaneo di merci non unionali.

- Uso Finale
  Consente l'applicazione di aliquote daziarie ridotte per destinazioni specifiche.

---

8. Governance della ZLS e della Zona Franca Doganale

Composta da:

Autorità di Sistema Portuale

- coordinamento generale;
- pianificazione infrastrutturale.

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

- vigilanza doganale;
- autorizzazioni;
- controlli.

Regione Lazio

- programmazione economica;
- incentivi.

Comune di Gaeta

- urbanistica;
- servizi territoriali.

Camera di Commercio

- supporto alle imprese;
- promozione degli investimenti.

Operatori Privati

- gestione dei terminal;
- investimenti logistici.

---

9. Logistica Integrata

- terminal merci;
- distribuzione internazionale;

- e-commerce.

Crocieristica

- home port;
- servizi ai passeggeri;
- turismo nautico.

Cantieristica Navale

- manutenzione;
- refitting;
- costruzioni specialistiche.

Energia

- eolico offshore;
- logistica energetica;
- idrogeno verde.

Agroalimentare

- export prodotti italiani;
- piattaforme del freddo.

---

10. Benefici

Economici

- incremento del PIL territoriale;
- aumento delle esportazioni;
- attrazione di capitali.

Occupazionali

- nuova occupazione diretta;
- nuova occupazione indiretta;
- sviluppo professionale.

Logistici

- maggiore capacità di stoccaggio;
- incremento traffici marittimi;
- integrazione intermodale.

11. Integrazione con il sistema PoUS

Il sistema PoUS costituisce l'infrastruttura digitale europea per la gestione delle prove dello status unionale delle merci.

All'interno della Zona Franca Doganale del Porto di Gaeta il PoUS consente:

Identificazione immediata delle merci unionali

Le merci provenienti da altri Stati membri possono essere identificate mediante:

- T2L elettronico;
- T2LF elettronico;
- MRN associato.

Riduzione dei controlli documentali

Le verifiche avvengono direttamente attraverso il sistema informatico europeo, riducendo:

- tempi di sosta;
- oneri amministrativi;
- rischi di errore documentale.

Tracciabilità completa

Ogni spedizione è associata ad un codice MRN verificabile in tempo reale dalle autorità competenti.

---

12. Integrazione con il sistema EORI

L'EORI rappresenta il codice identificativo unico degli operatori economici che interagiscono con le autorità doganali dell'Unione Europea.

Nella Zona Franca Doganale del Porto di Gaeta:

- ogni operatore dovrà essere identificato mediante EORI;
- tutte le dichiarazioni doganali saranno collegate all'identificativo EORI;
- i flussi informativi saranno gestiti in modalità telematica.

L'utilizzo generalizzato dell'EORI garantisce:

- certezza dell'identificazione degli operatori;
- interoperabilità europea;
- maggiore sicurezza delle operazioni.

---

13. Integrazione con lo status AEO

L'Operatore Economico Autorizzato (AEO) costituisce il più elevato livello di affidabilità riconosciuto dalle autorità doganali europee.

La Zona Franca Doganale di Gaeta dovrà incentivare l'insediamento di imprese AEO attraverso:

- corsie preferenziali operative;
- riduzione dei controlli fisici;
- semplificazioni procedurali;
- accesso facilitato alle autorizzazioni doganali.

Benefici per il porto

L'aumento del numero di operatori AEO comporta:

- maggiore attrattività internazionale;
- incremento dei traffici;
- miglioramento degli standard di sicurezza;
- riduzione dei costi logistici.

L'obiettivo strategico dovrebbe essere la creazione di un "Cluster AEO Gaeta", costituito da spedizionieri, terminalisti, depositari e operatori logistici certificati.

---

14. Integrazione con lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli (SUDOCO)

Lo Sportello Unico Doganale e dei Controlli rappresenta il principale strumento di semplificazione amministrativa previsto dall'ordinamento italiano.

Attraverso il SUDOCO vengono coordinati:

- controlli doganali;
- controlli sanitari;
- controlli veterinari;
- controlli fitosanitari;
- controlli di sicurezza.

L'integrazione della Zona Franca con il SUDOCO consentirà:

- gestione centralizzata delle autorizzazioni;
- riduzione dei tempi di rilascio;
- eliminazione delle duplicazioni documentali;
- miglior coordinamento tra le amministrazioni coinvolte.

---

15. Piano Operativo

Fase 1

Studio di fattibilità tecnico-economica.

Fase 2

Perimetrazione delle aree ZLS e Zona Franca.

Fase 3

Presentazione del progetto alle amministrazioni competenti.

Fase 4

Attivazione delle autorizzazioni ADM.

Fase 5

Realizzazione delle infrastrutture.

Fase 6

Avvio operativo.

---

16. Modello operativo integrato

Fase 1

Arrivo della merce nel Porto di Gaeta.

Fase 2

Identificazione dell'operatore mediante EORI.

Fase 3

Verifica dello status unionale tramite PoUS e MRN.

Fase 4

Accesso della merce alla Zona Franca Doganale.

Fase 5

Eventuali attività di deposito, trasformazione o lavorazione.

Fase 6

Gestione autorizzazioni tramite SUDOCO.

Fase 7

Applicazione delle semplificazioni previste per gli operatori AEO.

Fase 8

Immissione in libera pratica, riesportazione o introduzione nel mercato unionale.

---

17. Utilità, Vantaggi, Sviluppo.

L'integrazione tra Zona Franca, ZLS, PoUS, EORI, AEO e SUDOCO consentirà al Porto di Gaeta di:

- diventare hub logistico del Tirreno Centrale;
- attrarre investimenti nazionali e internazionali;
- incrementare i traffici commerciali;
- favorire l'insediamento di imprese manifatturiere e logistiche;
- ridurre tempi e costi delle operazioni doganali;
- aumentare la competitività dell'intero sistema portuale.

---

18. Conclusioni

La Zona Franca Doganale del Porto di Gaeta non deve essere considerata esclusivamente come un'area sottoposta a regime doganale speciale, ma come una vera e propria infrastruttura strategica integrata con gli strumenti europei e nazionali di semplificazione.

L'integrazione tra ZLS, PoUS, EORI, AEO e SUDOCO rappresenta il presupposto fondamentale per la creazione di un modello logistico innovativo, capace di posizionare il Porto di Gaeta tra i principali nodi della logistica avanzata del Mediterraneo.